



Twenty Thousand Leagues Under the Sea · Episode 22 / 46 · B1–B2 · 00

A Troubling Sight

Uno Spettacolo Inquietante

OVERVIEW

Summary

A Troubling Sight — chapter 22 of Jules Verne's *Twenty Thousand Leagues Under the Sea*, told in clear Italian for language learners.

Transcript

Uno Spettacolo Inquietante

Capitolo Ventidue — Uno Spettacolo Inquietante

Il Nautilus correva verso ovest in direzione dell'Oceano Indiano, più veloce che mai — cinquantacinque chilometri all'ora, così rapido che non riuscivo nemmeno a contare le rotazioni dell'elica. Più vedevo di questa incredibile nave, più la ammiravo, insieme all'uomo misterioso che l'aveva costruita.

Una sera vedemmo qualcosa che non dimenticherò mai. Il faro della nave era spento e il mare fuori dai nostri finestrini era buio, quando improvvisamente l'intero oceano si illuminò da solo, brillando di una luce soffusa e viva. Non era la lampada del Nautilus. Era il mare stesso, pieno di innumerevoli minuscoli esseri luminosi, così tanti che l'acqua luccicava come fuoco liquido. Per ore navigammo attraverso questo bagliore vivente, osservando i delfini e i pescespada sfrecciare come fiammate. Era uno degli spettacoli più belli che avessi mai visto.

Giorno dopo giorno passava così, ognuno portando con sé una nuova meraviglia. Eravamo così abituati alla vita a bordo del Nautilus che quasi non pensavamo al mondo che avevamo lasciato. Ma poi accadde qualcosa che mi ricordò, all'improvviso, quanto strana fosse davvero la nostra situazione.

Una mattina il tempo divenne tempestoso. Salii sul ponte, dove il Capitano Nemo stava fissando l'orizzonte lontano attraverso il suo telescopio, immobile. Il suo ufficiale gli stava accanto, chiaramente preoccupato per qualcosa, anche se cercava di nascondere. Parlavano a bassa voce con urgenza nella loro lingua strana. Guardai dove stavano guardando loro, ma non vidi nulla — solo cielo e mare vuoti.

Qualcosa laggiù preoccupava profondamente il capitano. Camminava avanti e indietro, le braccia incrociate, fermandosi di tanto in tanto per guardare di nuovo. Poi diede un ordine, e il Nautilus accelerò ancora di più, come se si stesse dirigendo verso — o allontanando da — qualunque cosa fosse.

Confuso, presi il mio telescopio per osservare l'orizzonte. Ma appena lo alzai agli occhi, qualcuno me lo strappò dalle mani!

Mi girai di scatto. Davanti a me c'era il Capitano Nemo, ma a malapena lo riconoscevo. Il suo volto era terribile: occhi accesi, denti serrati, pugni stretti, tutto il suo corpo tremava di un forte emozione. Per un momento temetti di aver scoperto un segreto proibito. Ma no — non stava nemmeno guardando me. I suoi occhi erano fissati su quel punto misterioso all'orizzonte.

Alla fine si controllò. Si rivolse a me e, con una voce dura e autoritaria, disse: "Professore, devo chiederle di rispettare uno dei nostri accordi. Lei e i suoi compagni dovete restare chiusi nella vostra cabina finché non deciderò di lasciarvi uscire."

"Lei è il padrone qui," dissi. "Posso fare una domanda?"

"No," disse bruscamente. "Nemmeno una."

Non c'era discussione. Andai a informare Ned e Conseil, e potete immaginare come Ned accolse la notizia. Ma non c'era tempo per protestare — quattro membri dell'equipaggio erano già in attesa per condurci nella stessa piccola cella in cui avevamo passato la nostra prima notte a bordo. La porta si chiuse dietro di noi.

"Mi sai dire di cosa si tratta?" chiese Conseil.

Dissi loro tutto quello che avevo visto. Erano confusi quanto me.

Subito fu portata la colazione. "Meglio mangiare," disse sensatamente Conseil. "Non sappiamo cosa ci aspetta." Così mangiammo — il semplice cibo della nave, con grande dispiacere di Ned — in silenzio.

Poi, senza avviso, la luce nella nostra cella si spense, lasciandoci nel buio. Ned si addormentò subito. Con mia sorpresa, anche Conseil lo fece — e poi una pesante sonnolenza avvolse anche me. Lottai per tenere gli occhi aperti, ma non ci riuscii. E con uno scatto d'allarme, capii: il nostro cibo era stato drogato. Non bastava al capitano Nemo chiuderci dentro — voleva che fossimo profondamente addormentati, così non potevamo vedere né sentire qualunque cosa stesse per accadere.

Lottai con tutte le mie forze contro il sonno che avanzava. Era inutile. Le mie palpebre divennero pesanti come piombo, i miei pensieri scivolarono via, e sprofondai giù, giù, in un sonno profondo e senza sogni.

Vocabulary

voce

Il suono che facciamo con la bocca quando parliamo.

The sound we make with our mouth when we speak.

Parlavano a bassa voce con urgenza nella loro lingua strana.

ammirare

Guardare qualcosa o qualcuno con grande stima e piacere.

To look at something or someone with great respect and pleasure.

Mi fermai ad ammirare il tramonto sul mare.

volto

La parte davanti della testa, con occhi, naso e bocca.

The front part of the head, with eyes, nose and mouth; the face.

Il suo volto era terribile: occhi accesi e denti serrati.

spento

Che non è più acceso, senza luce o senza fuoco.

No longer on, with no light or no fire.

La lampada era spenta e la stanza era buia.

soffusa

Di una luce delicata, morbida e non troppo forte.

Describing a light that is gentle, soft and not too strong.

Una luce soffusa rendeva la stanza calda e accogliente.

luccicare

Brillare con piccole luci che tremano, come l'acqua al sole.

To shine with small, trembling lights, like water in the sun.

Le stelle luccicavano nel cielo notturno.

sonno

Lo stato in cui si dorme e si chiudono gli occhi.

The state of sleeping with your eyes closed.

Lottai con tutte le forze contro il sonno che avanzava.

sogno

Le immagini che passano nella mente mentre si dorme.

The images that pass through the mind while you sleep.

Sprofondai in un sonno profondo e senza sogni.

meraviglia

Qualcosa di bello e straordinario che riempie di stupore.

Something beautiful and amazing that fills you with wonder.

Il fondo del mare era pieno di meraviglie.

preoccupato

Che ha paura o pensiero perché qualcosa potrebbe andare male.

Feeling fear or worry because something might go wrong.

L'ufficiale era chiaramente preoccupato per qualcosa.

delfino

Un animale marino intelligente e amichevole che nuota veloce.

A clever, friendly sea animal that swims fast; a dolphin.

Osservammo i delfini sfrecciare nel bagliore del mare.

incredibile

Così straordinario che è difficile da credere.

So remarkable that it is hard to believe.

Più vedevo di questa incredibile nave, più la ammiravo.

accelerare

Andare sempre più veloce.

To go faster and faster.

Il Nautilus accelerò ancora di più verso l'orizzonte.

dente

Una delle parti bianche e dure dentro la bocca, usate per mordere.

One of the hard white parts in the mouth, used for biting.

Aveva i denti serrati per la rabbia.

addormentarsi

Cominciare a dormire.

To begin to sleep; to fall asleep.

Ned si addormentò subito, e poi anche Conseil.

urgenza

La necessità di fare qualcosa subito, senza aspettare.

The need to do something right away, without waiting.

Parlavano con urgenza, come se ci fosse un pericolo.

strappare

Togliere qualcosa con forza e all'improvviso.

To take something away with force and all of a sudden.

Mi strappò il libro dalle mani senza spiegazioni.

riconoscere

Capire chi o che cosa è qualcuno perché lo si conosceva già.

To realize who or what someone is because you already knew them.

Era così cambiato che a malapena lo riconoscevo.

pugni

Le mani chiuse con forza, spesso per rabbia.

Hands closed tightly, often out of anger.

Strinse i pugni per la rabbia.

serrati

Chiusi con forza, stretti insieme.

Closed tightly, pressed firmly together.

Aveva i denti serrati per la tensione.

vuoto

Che non contiene nulla dentro.

Containing nothing; empty.

Guardai l'orizzonte ma vidi solo cielo e mare vuoti.

proibito

Che non è permesso, che non si può fare.

Not allowed, something you cannot do.

Era proibito entrare in quella stanza.

bruscamente

In modo improvviso e poco gentile.

In a sudden and rather unkind way.

Rispose bruscamente e chiuse la porta.

padrone

La persona che comanda e possiede qualcosa.

The person who commands and owns something; the master.

Lei è il padrone qui, dissi al capitano.

accordo

Un patto tra due persone su ciò che faranno.

An agreement between two people about what they will do.

Il capitano mi chiese di rispettare uno dei nostri accordi.

colazione

Il primo pasto della giornata, al mattino.

The first meal of the day, in the morning.

Subito fu portata la colazione nella nostra cella.

drogato

A cui è stata aggiunta una sostanza per far dormire o addormentare.

Having had a substance added to it to make someone sleep or fall asleep.

Capii che il cibo era stato drogato.

palpebre

La pelle sottile che copre e protegge gli occhi quando si chiudono.

The thin skin that covers and protects the eyes when they close.

Le palpebre mi diventavano pesanti per il sonno.

sprofondare

Andare giù profondamente, come cadere in un luogo senza fondo.

To go down deeply, like falling into a place with no bottom.

Sprofondai in un sonno profondo e senza sogni.

Audio, timed transcript, and companions online:

<https://alexlearns.com/italian/twenty-thousand-leagues/chapter-22/>

© 2026 AlexLearns.com — free language podcasts for curious people.